



ECOMONDO 2006: decima edizione per la manifestazione leader per l'ambiente



Più pronto a partire l'evento leader per l'ambiente. Dall'8 all'11 novembre prossimi, il quartiere espositivo di Rimini ospiterà la 10a edizione di ECOMONDO, fiera internazionale del recupero di materie ed energia e dello sviluppo sostenibile, la più importante manifestazione in questo settore, rivolta sia agli addetti ai lavori sia al grande pubblico.

Il decennale di ECOMONDO sarà celebrato con un'edizione in ulteriore crescita sotto il profilo espositivo, del business meeting e dell'internazionalità. Saranno 960 le aziende in vetrina, dislocate su 10 padiglioni per un totale di 70 mila metri quadrati.

Una rana blu, realizzata da Tetra Pack con materiale riciclato e simbolo delle emergenze ambientali, sarà la mascotte dell'evento.

Ad inaugurare la manifestazione, l'8 novembre prossimo, sarà Alfonso Pecorella Scarno, Ministro per l'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare. Tutti gli eventi in programma: dal convegno di apertura a cura di Ministero dell'Ambiente e Conai su "Le normative ambientali: evoluzione e prospettive"; al premio "Enti Locali per Kyoto 2006" su qualità e innovazione delle quali sono protagonisti le amministrazioni pubbliche, allo scopo di ridurre l'impatto e migliorare l'efficienza d'uso delle risorse (in collaborazione con Kyoto Club, ANCI, Coordinamento Agenda 21 e Legambiente), alla grande festa che venerdì 10 ottobre collegherà i primi dieci anni della manifestazione.

Fin dal 1997, ECOMONDO ha posto al centro dell'attenzione una fiera che se nei primi anni abbozzava e ipotizzava a tutti gli effetti un comparto industriale di grande valore economico, di fondamentale valore sociale, con prospettive di costante crescita. Perché oggi salvaguardare l'ambiente significa produrre con materiali riciclabili e ECOMONDO i progressi di questo concetto sono stati decisi puntualmente, anno dopo anno.

Chi ha frequentato ECOMONDO ha potuto verificare il cammino che, al fianco di un'importante rassegna espositiva, si concretizzava via, via in operazioni di alto valore: come la nascita di un corso di laurea in tecnologia per la gestione dei rifiuti, sostenuto anche da Ri-

mini Fiera presso l'Università di Bologna sede di Rimini, l'organizzazione del modello ECOMONDO a Shanghai (con la seconda edizione di ECOMONDO China svoltasi nello scorso giugno) e a Mosca (con workshop one to one fra operatori); la realizzazione di ECOItaly, una mostra itinerante per l'Italia che mette in vetrina un completo repertorio di prodotti provenienti da materia riciclata. ECOMONDO 2006 mostrerà la sua

costante specializzazione sui singoli materiali (carta, legno, vetro, alluminio, acciaio, plastica, gomma e rifiuti elettronici), valorizzando tutto ciò che di nuovo viene proposto quanto a raccolta differenziata, trattamento e riciclo. Inoltre, presenterà un importante approfondimento espositivo e culturale sul trattamento biologico del rifiuto agricolo. Sul fronte dell'energia, ECOMONDO ha stretto una partnership triennale con le

sei confederazioni, anche per procedere nel grande progetto di una nuova fiera che coinvolgerà la piccola e media impresa italiana sui sapori riguardanti il risparmio e l'efficienza energetica, la generazione distribuita e l'utilizzo di energie alternative.

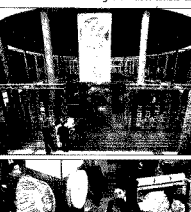
La decima edizione di ECOMONDO sarà sempre più il punto di riferimento per gli enti pubblici (Ministero, Regioni, Province e Comuni) impegnati nella programmazione di interventi a favore dell'ambiente. È stato siglato un importante accordo con la Regione Emilia-Romagna che porterà a Rimini la vetrina della sostenibilità ambientale: prodotti, servizi e tecnologie della regione che esprimono l'impegno per lo sviluppo sostenibile, con una decina di distretti tematici e un pool di 90 aziende protagoniste.

La sezione culturale di ECOMONDO rappresenterà anche nel 2006 un punto cardine della manifestazione. Il comitato scientifico, presieduto dal professor Luciano Moroselli, ha messo a punto le tematiche portanti che riguarderanno novità e applicazioni delle recenti normative, compostaggio e prodotto biologico, strategie per la prevenzione dei rifiuti, recupero energetico, ricerca ed aspetti economici e culturali nella gestione integrata dei rifiuti, Emission Trading, fonti, tecniche, tecnologie, applicabilità delle energie rinnovabili, edilizia e basso consumo ed efficienza energetica, mobilità sostenibile, pavimenti sottili, qualità dell'aria negli ambienti interni, acqua e siti contaminati (normativa e innovazione biotecnologica, bonifica, trattamento, aspetti gestionali, trattamento...).

ECOMONDO 2006 accentuerà inoltre l'organizzazione di appuntamenti divulgativi, nei quali il pubblico potrà interrogare con gli esperti, ponendo domande e dialogando sui temi di attualità: è il caso del "Caffè Scienza" che costituiranno una sorta di "istruzioni per l'uso" per avvicinare esperti e gente comune. In contemporanea a ECOMONDO 2006 si terrà la seconda edizione di R3 (Ricerca Ricarica Ri-usa), la rassegna che propongono le imprese dedite alla rigenerazione e ricarica dei supporti di stampa (cartucce a getto d'inchiostro e toner) e al recupero del materiale elettrico ed elettronico in surplus, come computer e telefoni cellulari.

Hanno detto

ECOMONDO - spiega Lorenzo Cagnoni, Presidente di Rimini Fiera Spa - rappresenta un esempio chiarissimo di come una manifestazione fieristica sia in grado di accompagnare, stimolare, talvolta anche indirizzare lo sviluppo di un sistema economico. In questi dieci anni il mondo del riuso ha fatto passi da gigante. Noi stessi, in fiera, abbiamo potuto constatare come da un'epoca quasi pionieristica si sia giunti ad un fervente distretto industriale. Abbiamo sempre cercato di offrire alle imprese e alle istituzioni un'occasione utile alla crescita complessiva: un'area espositiva completa e via via attenta a cogliere nuovi ambiti di interesse, un calendario di



seminari scientifici di alto livello, un'attenzione alla qualità e al fascino della proposta fieristica complessiva, nonché la presenza del pubblico e in particolare dei governi. In particolare dai governi toscani ad ECOMONDO un messaggio di incoraggiamento e di sostegno. Tutto ciò è stato possibile grazie ad una collaborazione straordinaria con tutti gli attori del sistema e il decennale di ECOMONDO ha permesso di dare un'occasione da parte nostra per rivolgere alle associazioni, enti ed istituzioni, un ringraziamento sostanziale.

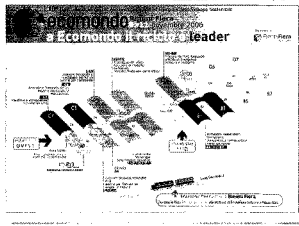
"Dieci anni di ECOMONDO - dice Piero Venturini, Direttore Commerciale di Rimini Fiera - rappresentano un patrimonio di valore per chi ha a cuore il rispetto dell'ambiente. Ora siamo pronti a consolidare questo cammino, lavorando senza sosta sul fronte dell'internazionalizzazione, sul quale abbiamo già ottenuto successi di rilievo in Russia e in Cina. Inoltre, diamo ulteriore forza ad ECOMONDO facendo crescere alcune aree, come sarà il caso di quella dedicata all'energia, per la quale proprio durante ECOMONDO 2006 annunceremo un nuovo, grande progetto che si terrà nel 2007. Ricordo che, per generazione, da ECOMONDO è già nata R3, la rassegna della rigenerazione, ricarica e riuso dei supporti di stampa, hardware e prodotti per informatica e telematica, ora alla sua seconda edizione.

"In occasione del decennale di ECOMONDO - commenta Patrizia Cecchi, Direttore Commerciale di Rimini Fiera - sono in programma anche i grandi festeggiamenti che saranno tra l'altro il contesto per ricordare il lungo percorso dei partners organizzativi e delle imprese che sin dalla prima edizione sono stati al fianco. Questo gruppo, via via allargatosi negli anni, ha generato il successo della manifestazione ed è pronto oggi a cogliere nuove sfide. A Rimini, nelle giornate di ECOMONDO, avviene una sorta di appello di tutti gli attori del sistema ambientale e la manifestazione ha ormai raggiunto la dimensione dell'evento atteso, che per una fiera significa aver maturato un ruolo di riferimento e di leadership."

Come, dove, quando ECOMONDO 2006

- Qualifica: Fiera internazionale
- Periodicità: annuale
- Edizione: 10
- Data: 8-11 novembre
- Ingresso: operatori e grande pubblico
- Biglietto: 15 euro
- Orari: 9-18 ultimo giorno 9-17
- Website: www.ecomonado.com
- Organizzazione: Rimini Fiera Spa

Un percorso all'insegna del successo per la Fiera Internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile. Di alto livello il profilo espositivo; il gotha della ricerca per il calendario degli eventi e degli incontri. Una "rana blu" per le nascoste. Inaugura il Ministro Alfonso Pecorella Scarno



ROBIDE & ASSOCIATI - SVEVIEREN

IC E A E

DALL'ECOMATERIA ALL'ECOENERGIA

www.ricreare.it

il primo sistema MULTIMEDIALE che mette in COMUNICAZIONE i professionisti del RIFIUTO

È un prodotto di G. IRADO Editore

Con Ricreare il mondo dell'industria ambientale è a portata di mano

L'iniziativa della Girado Editore: un volume, un CD e un sito con una directory completa di tutti gli operatori del settore



Raimondo Gianni



Luciano Soncini

"Il nostro obiettivo? Dare informazioni precise a tutto l'apparato pubblico e alle imprese private sugli operatori del settore del rifiuto e del recupero di energia; una directory aggiornata che sia strumento di facile e immediata consultazione, ideale per trovare subito il nome e l'indirizzo dell'azienda o delle aziende che interessano." Così Luciano Soncini, socio - assieme a Raimondo Gianni - della Girado Editore, sintetizza la nuova iniziativa, ribattezzata "Ricareare", "Abbiamo sempre operato nella fascia "classica" del mercato editoriale, pubblicando libri sulle singole imprese e su eventi particolari.

Poi, constatando la carenza di supporti informativi nel settore dell'industria ambientale, abbiamo pensato di supplirvi con un apposito sistema multimediale. Ecco allora "Ricareare", combinazione di un annuario cartaceo (una vera e propria directory degli operatori nel campo dell'eco-materia all'eco-energia), un sito internet (con un motore di ricerca) e un CD (quest'ultimo ha lo stesso contenuto del sito e le stesse possibilità di lavoro). "Voglio sottolineare che la nostra iniziativa ha il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, del CONAI, il Consorzio per il recupero degli imballaggi usati, e di tante altre "major" del settore" spiega Soncini, che poi si sofferma sulle problematiche affrontate per condurre in porto l'iniziativa: "Non è stato facile costruire per primi un file di riferimento per il settore. Ci abbiamo messo un po' di tempo, ma ora il lavoro è concluso: volume e CD sono pubblicati e il sito sta funzionando a pieno regime." Soddisfatti? "Certo."

Non solo no, l'iniziativa è piaciuta moltissimo al mercato. Sono in tanti a dirlo che di un media così c'era bisogno."

Vediamolo dunque da vicino, questo nuovo (e innovativo) strumento. "Il volume" spiega Soncini, "è diviso in 14 macro-settori, distinti per colori, che coprono tutte le attività del comparto. Ogni macro-settore, a sua volta, è suddiviso in categorie: ad esempio la carta, il ferro, il legno ecc. A ogni azienda offriamo gratuitamente l'inserimento della ragione sociale, dell'indirizzo e dei riferimenti telefonici e web. Se si vuole descrivere la propria attività si può comprare uno spazio ulteriore. Le aziende che usufruiscono di questa pubblicità a pagamento sul volume hanno diritto a una pagina sul sito, da impiegare come vogliono." La diffusione del volume, che viene consegnato gratuitamente e sarà aggiornato annualmente (il sito è invece aggiornato ogni giorno in tempo reale) ed è destinato a tutta la Pubblica Amministrazione e alle imprese private, è a buon punto: "E' già iniziata la distribuzione presso la P.A., gli operatori del settore e le 80.000 aziende della nostra mailing list". Insomma, l'operazione Ricareare è partita e la prima fase sta avendo pieno successo. Una scommessa vinta per Soncini e Gianni, molto contenti, come detto, dei primi risultati. "Anche perché" conclude Soncini, "quello dell'industria ambientale è un settore forse ancora poco conosciuto, non illuminato dai riflettori, ma senz'altro molto avanzato, formato da veri professionisti che conoscono alla perfezione la propria materia. E' stato importante fornirgli un supporto di comunicazione completo."



Un decennale memorabile: ecco gli eventi

In mostra una monoposto di F1 realizzata con alluminio riciclato. Grande festa dei dieci anni di Ecomondo con Mitoud, il re del vestito da clown. Ecofatto: 500 prodotti in commercio provenienti da materia riciclata

Sarà un'edizione memorabile quella del decennale di ECOMONDO. Per i festeggiamenti l'organizzazione ha scelto come mascotte la "Rana Blu", ideata dal professor Luciano Morselli, coordinatore del comitato scientifico della manifestazione, e realizzata in collaborazione con Tetrapak in dimensione gigante con carta e cartone riciclati, accoglierà gli ospiti della manifestazione e sarà presente anche nella gadgetistica.

Per il decennale si terrà anche una grande festa il 10 novembre, dalle 18.00 alle 20.00. saranno premiati con una medaglia speciale in alluminio riciclato gli espositori fedeli sin dalla prima edizione, gli enti e il comitato scientifico.

Alla festa interverrà anche Mitoud Oukil, il clown francese che ha scoperto i "ragazzi di strada" in Romania, insegnando a molti di loro l'arte circense. Da qui nasce la Fondazione Parada, che nei primi sei anni di attività ha salvato dalla disperazione oltre mille bambini. Nelle altre giornate ECOMONDO ospiterà "CIRCO", laboratorio realizzato da Legambiente e dai Consorzi di filiera, aperto ai bambini, che potranno cimentarsi con i materiali riciclati.

All'ingresso di ECOMONDO, poi, sarà esposta una riproduzione in scala 1:1 di una macchina di Formula Uno, tutta realizzata con lattice e lastre di alluminio riciclate, ideata da GIAL (il Consorzio per il riciclo e il recupero degli imballaggi in alluminio) in collaborazione con le associazioni di volontariato nell'ambito del Progetto Raccolta Solidale, che offre a centinaia di orfani di autofinanziarsi con la raccolta dell'alluminio. Un grande cubo realizzato con materiali da recupero ospiterà invece il Caffè Scienza, momenti di incontro informale fra pubblico ed esperti. E, ancora, su un grande totem dotato di schermo gigante scorreranno i nomi di enti e imprese che aderiscono al protocollo di Kyoto. Fra le altre Tetrapack, Coop Adriatica, Palm Spa, Rimini Fiera, la Provincia di Rimini, ecc.

All'esterno dei padiglioni, nelle piscine davanti ai portici, la banca Eteno, rivestita di 1200 bottiglie di plastica che le permettono di galleggiare perfettamente. Il progetto è dello studente Manolo Benvenuti ed è sponsorizzato dalla provincia di Rimini - Assessorato all'Ambiente e alle Politiche di Sviluppo Sostenibile. Infine, riparte da Rimini il tour di Eco-Diario (www.ecodiario.it) che in un'area di oltre 1000 mq mette in mostra oltre 500 prodotti, simbolo dello sviluppo sostenibile e di una nuova cultura e impegno delle imprese italiane.

"Questa mostra - spiega Alessandra Astolfi, project manager di Ecomondo ed ideatrice di Ecofatto - è la prima in Italia per completezza di prodotti da materiale recuperato, secondo i criteri dei design for environmental. Si tratta di una panoramica completa dei prodotti in commercio, da quelli utili alla casa ad altri di utilizzo industriale".

A Ecomondo 2006 il cuore dell'esposizione è il ciclo del rifiuto. Particolare attenzione al trattamento e al riciclo dei materiali.

L'innovazione su 70mila mq

ECOMONDO 2006 occuperà dieci padiglioni principali del quartiere fieristico di Rimini: in totale 70 mila metri quadrati sui quali saranno presenti 950 aziende. Completata la gamma merceologica: riciclaggio dei rifiuti, recupero di materia, packaging, prodotto finito eco-compatibile; gestione integrata e riciclaggio dei rifiuti, servizi per l'ambiente; raccolta e trasporto rifiuti, mezzi e attrezzature movimento terra; trattamento, tecnologie, smaltimento rifiuti; ciclo dell'acqua e bonifiche, aria, servizi per l'ambiente, analisi e misura; energia da fonti rinnovabili, efficienza e mobilità; istituzioni, associazioni, formazione, consulenza e certificazione, rischi, sicurezza. Il cuore dell'esposizione riguarderà principalmente il ciclo completo del rifiuto, fino al prodotto finale realizzato con materia riciclata.

"Quest'anno - spiega Alessandra Astolfi, project manager di Ecomondo - verranno focalizzate ulteriormente le tecnologie per il trattamento e la trasformazione dei singoli materiali e si darà spazio alla movimentazione dei rifiuti, in particolare da costruzione e demolizione, con aree dimostrative e percorsi finalizzati".

Nel suo processo di sviluppo ECOMONDO ha proposto nuovi settori espositivi, che ormai si sono consolidati e rappresentano un prezioso arricchimento dell'esposizione: impianti e tecnologie per il ciclo completo dell'acqua; energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica e mobilità sostenibile; qualità dell'aria; rischi e sicurezza; analisi e sistemi di controllo integrati; servizi per l'ambiente. L'edizione 2006 di ECOMONDO potenzierà anche queste aree espositive che già negli anni precedenti avevano assunto grande peso. Il padiglione B1 oltre a tutti i principali stand istituzionali ospiterà la grande "Fattoria delle sostenibilità", un'area di circa 1000 mq all'interno della quale la Regione Emilia Romagna esporrà 90 esempi di buone pratiche a tutela dell'ambiente. Progetti pubblici e privati all'insegna della sostenibilità, accompagnati da incontri ed eventi.

Al padiglione A7 l'area espositiva dedicata alle "Città sostenibili" rimarca l'impegno costante verso l'innovazione continua che ECOMONDO propone ogni anno ai suoi visitatori. Saranno in mostra realtà e progetti di riqualificazioni industriali che sposano i criteri della bioedilizia e del risparmio idrico-energetico.



Molte occasioni per conoscere e aggiornarsi

Nelle giornate in programma a Rimini Fiera sono in calendario oltre 100 incontri, Spazio al Caffè Scienza, luoghi di divulgazione e dialogo fra esperti e pubblico.

Il comitato scientifico di Ecomondo, coordinato dal Professor Luciano Morselli (dell'Università di Bologna - Polo di Rimini) e composto da 32 esponenti fra i più autorevoli del settore, ha messo a punto per l'edizione 2006 un calendario di convegni di alto profilo e di caratura internazionale.

"Ecomondo - spiega il Prof. Morselli - ha attivato in questi dieci anni una mole di attività di dialogo, avviando relazioni internazionali, ospitando contenuti e promuovendo iniziative. Oggi è diventato un luogo autorevole di confronto su scala internazionale. Il nostro slogan è quindi "Ecomondo si laurea" perché al traguardo del decennale si affianca un'apertura sempre più massiccia verso gli studenti."

Eventi qualificati, quindi, dedicati ad un pubblico qualificato. Il programma (vedi www.ecomondo.it) è molto articolato. Ecco i temi.

- 1. Il quadro legislativo** La situazione legislativa europea e nazionale sottolinea una rapida evoluzione del sistema di gestione ambientale.
- 2. Ciclo completo del rifiuto** La sezione è il cuore di ECOMONDO. In linea con la Direttiva Quadro Europea, in evidenza le tecnologie e i sistemi più innovativi per ottimizzare la gerarchia dei rifiuti.
- 3. Fonti Rinnovabili, Efficienza energetica e Mobilità Sostenibile** Il tema della sostenibilità energetica è al centro del dibattito sullo sviluppo industriale del nostro paese e dell'UE. Ampio spazio verrà dedicato alla Mobilità Sostenibile.
- 4. Ciclo dell'acqua e bonifica dei siti** Tre le priorità del settore discusse a ECOMONDO 2006: la nuova normativa italiana, l'innovazione nell'analisi del rischio e nel monitoraggio integrato dei siti contaminati e l'innovazione sul fronte delle tecnologie di bonifica, con particolare riferimento a quelle biologiche. L'offerta sarà arricchita dal workshop internazionale del progetto europeo Concertation Action "Eurodamo" (VI FP) dedicato alle migliori strategie e tecnologie di bonifica di siti contaminati in ambito Europeo.
- 5. Qualità dell'aria e salute** Ampio spazio alla tematica della qualità dell'aria negli ambienti di lavoro e nelle abitazioni. In programma una mostra-convegno sull'inquinamento outdoor e indoor.
- 6. Rischi e Sicurezza** Sezione che presenta i sistemi per la prevenzione dei disastri ambientali e le politiche per migliorare la qualità della salute del cittadino e del lavoratore. Ampio spazio alle tematiche dei rischi connessi agli impatti ambientali e quindi al tema del "danno ambientale".

IL SOLE 24 ORE - SYSTEM

AMBIENTE
ICIM IL GUSTO DI SERVIRVI

A tutte le aziende che hanno scelto responsabilmente di "tenere sotto controllo" l'impatto delle proprie attività sull'ambiente che li circonda, che affrontano il proprio lavoro nel rispetto di uno sviluppo realmente sostenibile, ICIM offre i propri servizi certificativi.

Dalla certificazione dei sistemi di gestione ambientale, alla convalida della dichiarazione EMAS, alla verifica delle emissioni di gas serra, ICIM saprà indicarvi, con la competenza e la serietà di sempre, la soluzione ideale per valorizzare al meglio il vostro impegno.

ICIM un servizio tira l'altro.

ICIM
Via S. Maria Maddalena 10
40138 Bologna (BO) - Italia
Tel. +39 051 2631111
Fax +39 051 2631112
E-mail: info@icim.it
www.icim.it

QUESTA È LA VERVA VERVA

La nostra energia elettrica arriva alla tua azienda direttamente dalle centrali di produzione, senza passaggi e costi di intermediazione. Veegia sostenuta da un impegno costante, teso alla massima efficienza, alla comprensione dei bisogni delle imprese e alla reattività del servizio. Può contare sull'esperienza, sulla forza tecnologica e sulle oltre 26 terawattora prodotti nelle centrali dei siti, Endesa e ASM, distribuite in tutta Italia. E quando è di tipo rinnovabile, è certificata RECS. Tutto questo ci ha permesso di crescere e di diventare, in soli tre anni, uno dei principali attori sul mercato libero italiano.

Ergonenergia
NUOVE IDEE NUOVE SOLUZIONI

Contattaci, abbiamo energia per chi vuole cambiare!
tel. 030 2057330 e-mail info@ergonenergia.it www.ergonenergia.it

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ICIM, il partner per la certificazione in campo ambientale

ICIM nasce nel 1988 come Istituto senza scopo di lucro finalizzato ad attività certificativa. Nel 2000 l'Istituto trasferisce le sue attività operative, commerciali e tutti i marchi a ICIM S.p.A., società per azioni attiva in tutti i settori di mercato. Da circa 17 anni ICIM si occupa dunque di certificazioni di sistemi di gestione aziendale, dei prodotti e dei siti web; fornisce assistenza tecnica, effettua ispezioni, redige pubblicazioni e propone un'ampia gamma di corsi di formazione inerenti la qualità, la certificazione, l'organizzazione aziendale, il marketing, la comunicazione ecc. Con **Maurizio Fusato**, Responsabile servizio certificazione ICIM, parliamo della società e dei suoi obiettivi. **Attualmente**



Maurizio Fusato
Responsabile servizio certificazione ICIM

ICIM si posiziona tra i primi 10 enti di certificazione nati in Italia, possiede una filiale a Torino e conta una rete vendita operativa su tutto il territorio nazionale. Tutto ciò è rafforzato dalla partecipazione nella società consorziale PASCAL per la marcatura CE delle attrezzature a pressione e mediante la partecipazione nell'organismo di certificazione dei sistemi di gestione CISOCERT. I servizi certificativi, ispettivi e formativi sono rivolti ad aziende e organizzazioni di ogni dimensione e settore della manifattura e dei servizi - ad oggi ICIM è accreditata per circa tutti i settori merceologici - e sono normalmente erogati in Italia e nel mondo, anche attraverso accordi con organismi internazionali. Oltre alle più diffuse certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità, ICIM si occupa dei siti web rilasciando la certificazione Qweb, nonché dell'attività certificativa dei sistemi di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001, dell'attestazione EMAS e della verifica e validazione delle comunicazioni delle emissioni dei gas effetto serra. ICIM rilascia inoltre certificazioni OHSAS 18001 e opera come Organismo di ispezione del CISE, accreditato dal SAI per la certificazione dei sistemi di gestione della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000. Nell'ambito della certificazione regolamentata di prodotto, ICIM è notificata presso la Commissione dell'UE dal Ministero di competenza per i prodotti soggetti alle principali direttive comunitarie mentre, per ciò che concerne la certificazione volontaria di prodotto, elabora specifici schemi certificativi sulla base di norme tecniche nazionali, europee e internazionali. Ad oggi gli schemi di certificazione di prodotto ICIM operativi nel settore volontario sono una trentina e sono oltre 2000 i modelli di prodotto certificati. Riguardo, infine, l'area agroalimentare ICIM propone alle aziende del settore 7 servizi specifici: Rintracciabilità di filiera - UNI 10939, Rintracciabilità all'interno dell'azienda - UNI 11020, la certificazione secondo lo schema

BRC (British Retail Consortium), la certificazione del sistema di gestione del metodo HACCP UNI 10854, ISO 22000, EUREPGAP, e la certificazione volontaria di prodotto. Fusato descrive anche l'attività di ICIM in campo ambientale: "La divisione ambientale di ICIM ha compiuto 10 anni. Offriamo, oltre alla ormai consolidata certificazione ISO 14001, la convalida della Dichiarazione ambientale EMAS, la verifica delle emissioni di CO2 ai sensi del protocollo di Kyoto, i check-up legislativi, gli audit energetici, le certificazioni prodotto-ambiente. La gamma è il risultato di un rapido cambiamento nelle esigenze dei nostri clienti. Oggi le richieste che ci arrivano sono le più disparate: dalla richiesta di attestare la qualità della comunicazione ambientale esterna alla definizione di standard ambientali di prodotto, fino alla diagnosi dei consumi per individuare sprechi e opportunità di risparmio.

Le aziende più innovative sanno che la variabile ambientale può diventare un elemento strategico del business. Dal portafoglio clienti Fusato dice: "Anche in questo caso stiamo assistendo a un'evoluzione interessante. Alle tradizionali richieste delle aziende del settore manifatturiero, infatti, si stanno affiancando quelle dei servizi e perfino della pubblica amministrazione. ICIM sta portando avanti progetti molto interessanti anche con le scuole, un settore strategico per la diffusione della cultura del rispetto dell'ambiente." Riguardo alle modalità di

intervento, Fusato afferma: "I nostri interventi devono essere utili ai clienti. Nella maggior parte dei casi siamo parlando di interventi volontari, per cui se le aziende non trovano benefici nei nostri servizi tendono a rinunciare. Questa consapevolezza ha radicalmente cambiato il nostro approccio: non si tratta più solo di valutare la conformità di un sistema alla norma di riferimento, ma soprattutto di valutare l'efficacia e l'efficienza di tale sistema.

Che senso ha in una piccola azienda meccanica produrre decine di procedure per gestire problemi ambientali molto semplici? La parola d'ordine deve essere semplicità, per ottenere un sistema di gestione snello, sintetico, essenziale che costituisca uno strumento per tenere sotto controllo i problemi ambientali più significativi dell'azienda ma che non comporti un appesantimento burocratico della gestione.

Un'altra caratteristica fondamentale dei nostri interventi è quella di rendere consapevole la Direzione aziendale dei rischi legati al mancato rispetto di requisiti legislativi cogenti. La nostra filosofia? Per noi non sono importanti i documenti che l'azienda ci fa vedere, ma i risultati che ottiene."

Con Ergon Energia il mercato elettrico nazionale guarda avanti

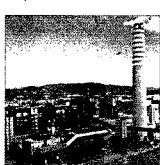
Ergon Energia Srl, società di vendita di energia elettrica sul mercato libero, è una joint venture tra ASM ed Endesa.

L'alleanza dei due Gruppi mette in comune l'esperienza di una delle maggiori multinazionali italiane e la sua conoscenza del mercato italiano dell'energia e dei servizi a rete in genere, con la potenza produttiva di uno dei maggiori operatori mondiali del settore. Il Gruppo ASM, pioniere dal 1972 nel tele riscaldamento e leader dal 1998 nella produzione di energia da fonti rinnovabili, è infatti fortemente radicato nel territorio.

Il Gruppo Endesa ha tutto il peso e la statura di un attore globale dell'energia, con posizioni di leadership in Spagna e Sud America, con una straordinaria base tecnologica e finanziaria, con 42.000 MW di potenza installata e con più di 22 milioni di clienti serviti nel mondo. A cinque anni dall'ingresso di Endesa nel mercato italiano con la costituzione della società Endesa

Italia SpA, i due soci - forti di un parco centrale di oltre 6.340 MW di potenza e di una produzione annua che supera i 26 TWh di energia - giorno dopo giorno rafforzano la penetrazione nel mercato attraverso Ergon Energia. La caratteristica distintiva di Ergon Energia è in primo luogo la possibilità di fornire energia propria, direttamente, senza passaggi interme-

di fornitura sparsi su tutto il territorio nazionale. Per il 2007 l'obiettivo è di incrementare ulteriormente la quota di mercato servito, ampliando le tipologie dei contratti e facendo pieno sulla qualità del servizio. Ergon Energia si è fatta conoscere sin dai primi passi per la professionalità e l'affidabilità della fornitura, per la conoscenza dei settori industriali e del commercio, per l'estrema correttezza e trasparenza nei rapporti con clienti e concorrenti. In particolare, con consoci e associazioni sono nate relazioni a lungo termine, fondate sulla fiducia e sulla semplificazione degli aspetti



contrattuali. Per vocazione strategica e per risorse messe in campo, Ergon Energia corrisponde esattamente a quel tipo di impresa dal cui operato ci si aspetta un contributo tangibile al miglioramento dei livelli di servizio, alla competitività e qualità della fornitura. Un partner affidabile, solido e impegnato ad allargare sensibilmente la propria quota di mercato.

La riduzione della catena di fornitura implica importanti vantaggi a favore dei clienti: la competitività economica, la stabilità della fornitura e un rapporto contrattuale che mira a relazioni durature. Ergon Energia è oggi uno dei soggetti più rilevanti nel mercato elettrico italiano, capace di vendere e fornire energia in migliaia di punti

Girado Editore: dall'ecomateria all'ecoenergia gli strumenti per conoscere

La Girado Editore s.r.l. dopo aver messo a punto ed editato il sistema multimediale Ricreare (Annuario cartaceo, sito internet, C.D. rom) è pronta ad affrontare ed impegnarsi per altri e ben più impegnativi traguardi, attraverso la messa a punto di un "file" in continuo aggiornamento di utenti del settore che va dall'ecomateria all'ecoenergia pari a 16.000 unità.

Ciò permetterà a Girado di ricoprire, nel campo dell'informazione e della comunicazione del settore, una parte importante nel sistema di trasmissione e divulgazione di dati personalizzati, con qualsiasi supporto, sia esso elettronico, sia esso cartaceo, con la possibilità di operare su parti definite di mercato.

E inoltre proponimento della casa Editrice entrare in modo massiccio nel campo della comunicazione ed informazione sulle Aziende che producono beni con materiali riciclati. Reputiamo infatti che, al di là delle intenzioni e delle dichiarazioni di tutti, esista la difficoltà di reperire, identificare, trovare, i produttori di tali manufatti.

La necessità sempre più importante, in materia di smaltimento dei rifiuti, di rintracciare nuove strade, tese al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, non dovrebbe sempre portare alla sola distruzione o alla termidistruzione, che, a nostro

avviso, non risulta essere l'unica soluzione possibile del problema, in quanto con tali attività o si abbandonano enormi quantità di materiale impattanti sull'ambiente o si bruciano beni che potrebbero essere utilmente recuperati e reinseriti nel ciclo produttivo. Per fare ciò bisogna favorire l'utenza imprenditoriale dando la massima evidenza alle attività e all'attività di tali lavorazioni. E proprio questo è l'obiettivo della Casa Editrice. Lo stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con il D.M. 203/2003 ha inteso incentivare tali attività indicando le norme affinché gli uffici Pubblici e le Società a prevalente capitale Pubblico coprano il fabbisogno annuale dei manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30%.

Il mercato di riferimento, attualmente, comprende circa 300 Aziende a prevalenza artigianale, che dovrebbero trovare una loro importante dimensione, non solo con l'aiuto della distribuzione, ma anche con l'appoggio fattivo dell'informazione; assiste infatti un significativo numero di cittadini sempre più orientati e coscienti delle proposte formulate da questo segmento, ma purtroppo orfani di comunicazione. L'intento di Girado è quello di colmare tale gap informativo.

L'energia è il nostro mestiere

- consulenza e progettazione
- installazione impianti
- biogas
- eolico
- illuminazione
- operation & maintenance
- trading
- biomasse
- idroelettrico
- recupero calore

proteggiamo l'ambiente con energia

principali società del Gruppo ICQ

- ICQ HOLDING SpA - Roma
- Certificati Verdi - Green Card SpA - Roma
- ICQ Srl - Roma
- Gestione Energetica Srl - Roma
- EFT Technology EcoS Srl - Roma
- ICQ Toscana EcoS Srl - Firenze
- Alpen Adria Energy Line SpA - Verona
- En.In. EcoS Srl - S. Maria S.A. (VR)
- ICQ Energetica Srl - Milano
- Società Idroelettrica Meridionale SpA - Bari
- E.R.B.A. Srl - Bari
- S.I.T.E.R. Sviluppo Imprese Territorio scari - Napoli
- ICQ Calabria Energia Rinnovabili Srl - Reggio Calabria
- EOLIO SpA - S. Giorgio Morsto (RC)
- Alimentaria Sicilia - Palermo



Sede legale e uffici: Via Ombrone, 2/G - 00198 Roma tel. + 39 (0) 6 8404301 fax + 39 (0) 6 84043021
 info@gruppoicq.com - www.icqholdingspa.com

Regione Emilia-Romagna: a Ecomondo con la "Vetrina della sostenibilità"

La Regione Emilia-Romagna porta a Ecomondo 2006 un importante progetto, la "Vetrina della sostenibilità". All'assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile Lino Zanichelli chiediamo di parlarci dell'impegno della sua regione per lo sviluppo sostenibile. "La strada dello sviluppo sostenibile è la nostra bussola. Il Piano di Azione Ambientale e le nostre politiche propongono il tema dell'uso delle risorse e della qualità ambientale come obiettivi generali per l'agricoltura e l'industria, nella produzione di energia e nei settori dei servizi e del terziario. Oggi disponiamo di strumenti di conoscenza molto importanti per l'impostazione delle politiche e la rilevazione continua delle diverse matrici ambientali realizzate in collaborazione con Atpa ha trovato una sintesi nella Relazione Stato Ambiente, che è già alla seconda edizione. Nel contempo occorre intervenire con efficacia sui modelli organizzativi, superando le gabbie degli enti che hanno competenze ambientali. La stessa coerenza delle scelte del Comune, della Provincia e della Regione sono importanti: gli acquisti verdi" e l'oculata gestione degli edifici, la qualità dei prodotti; la volontà di non sprecare,

di comprare bene, di risparmiare energia. Pratiche spesso semplici, attuabili comunque in tempi rapidi e con costi minimi, capaci di superare ogni forma di pigrizia. Questa politica richiede quella che chiamiamo nuova *governance*, un metodo che troviamo nei processi di Agenda 21 locale e che punta sul coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti sociali nell'attuazione di questi programmi. In altre parole, la sostenibilità, la sicurezza e la qualità sono oggi il cuore di un impegno di tutti noi, rappresentanti di istituzioni e delle imprese, persone in carne ed ossa che hanno a cuore il loro territorio.

Da una parte abbiamo il compito di fissare regole e farle rispettare, dall'altra dobbiamo offrire un efficace sistema di incentivi orientati alla qualità ed all'innovazione ambientale. La sfida è l'ambiente non solo come un vincolo, ma come una opportunità per la qualità dello sviluppo. Per questo negli anni scorsi abbiamo dato vita ad iniziative come il Premio Emilia-Romagna Ambiente, nato nel 1995, o i Bandi per eco-incentivi alle imprese del territorio. Zanichelli chiarisce poi natura e obiettivi della "Vetrina della sostenibilità": "La Vetrina della Sostenibilità" è appunto



L'assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, Lino Zanichelli

un'iniziativa che coinvolge forze economiche e produttive, associazioni e istituzioni. La sostenibilità ha bisogno sempre più, per affermarsi, di essere comunicata e percepita come qualcosa di concretamente realizzabile e desiderabile, vantaggioso per il nostro benessere economico, sociale e culturale. La Vetrina è quindi uno spazio espositivo dedicato alle buone pratiche di sostenibilità, che da visibilità a prodotti, tecnologie, processi e servizi sostenibili locali, mostrando i progressi e i benefici raggiunti; ed è anche un laboratorio per promuovere conoscenza, collaborazione, creazione di impresa.

Dal 2003 ad oggi sono state censite nel sito della Vetrina più di 200 innovazioni sui processi produttivi e sui prodotti ed altre azioni di sistema coerenti con la sostenibilità ambientale, economica e sociale. Oltre ad essere uno spazio dove esporre le concrete realizzazioni, la Vetrina vuole essere un luogo e uno strumento per favorire la progettazione, l'organizzazione e l'azione per la sostenibilità. Un laboratorio che crea le condizioni per sviluppare le buone pratiche e contribuire alla nascita di innovazioni sostenibili, che stimola la capacità di applicarsi a nuovi problemi, sviluppare nuovi approcci, promuovere

l'emersione di nuovi attori, consentire e incoraggiare il diffondersi di soluzioni inedite sulla strada della sostenibilità. A Ecomondo 2006 abbiamo una vera e propria show-room organizzata in diverse aree tematiche e, all'interno, un'area Forum con un fitto calendario di presentazioni, laboratori, animazioni, incontri con le scuole. Il tutto sulla base degli stessi suggerimenti degli operatori coinvolti.

La Vetrina della sostenibilità si propone come un inedito percorso interattivo e trasversale. Il fascino del progetto è legato alla certezza che "la sostenibilità si può fare", che questo spazio, oggi di eccellenza ma anche di nicchia, può diventare pratica quotidiana diffusa, estendendo l'adozione di questi prodotti, tecnologie e processi nelle applicazioni comuni: nell'arredo urbano, nell'edilizia residenziale e pubblica, in ambito industriale e agricolo, nei gesti e nelle scelte concrete di ognuno di noi. Una donna manager, scomparsa purtroppo ancora giovane negli anni '80, ebbe a dire una volta che la comunicazione è come uno specchio, riflette solo quello che c'è. Con la nostra presenza a Ecomondo 2006 cerchiamo di comunicare un impegno per l'ambiente che si fonda sulla realtà."

Gruppo ICQ: un operatore integrato per l'energia rinnovabile e il risparmio energetico

Il Gruppo ICQ

Il Gruppo è costituito da circa 50 società operanti nella produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e nel risparmio energetico tramite diverse aree di business. Capofila è la ICQ Holding SpA con capitale sociale di 8 milioni di euro. Il Gruppo è articolato altresì con presenze territoriali che ne garantiscono la presenza e l'operatività su tutto il territorio nazionale. Le principali presenze a Roma, oltre alla ICQ Holding SpA, sono quelle della Certificati Verdi - Green Card SpA per il trading della ICQ Srl per la progettazione e realizzazione impianti, della ECI Technology Esco per il risparmio energetico e della Gestione Energetica Srl per la conduzione e manutenzione degli impianti. Al nord operano a Verona la Alpen Adria Energy Line Spa per la realizzazione di una *merchant line* dall'Austria, a San Martino Buon Albergo (VR) la En In Esco Srl per il risparmio energetico e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, a Legnano (MI) è operativa la ICQ Energetica Srl per il risparmio energetico ottenuto attraverso il recupero di calore da processi industriali, a Firenze la ICQ Toscana Esco Srl con attività per fonti rinnovabili e risparmio energetico. Le società collocate nel meridione sono quelle di Napoli con Silver Scarl per lo sviluppo di imprese territoriali, di Bari con la Società Elettrotecnica Meridionale SpA per impianti idroelettrici ed E.R.B.A. Srl per

lo sviluppo di impianti a biomassa, di Reggio Calabria con ICQ Calabria Energie Rinnovabili Srl ed Eolo 21 SpA per lo sviluppo di impianti idroelettrici ed eolici, di Palermo e Messina con Alimentaria Sicilia Srl per il risparmio energetico ed altre attività.

La missione

Il Gruppo ICQ opera nei settori della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e nel risparmio energetico. In particolare opera in tutte le aree che vanno dalla consulenza alla progettazione, alla realizzazione di impianti, al trading di energia elettrica, certificati verdi e certificati bianchi, all'operazione di manutenzione e manomissione in proprio di impianti di produzione elettrica ed agli interventi di risparmio energetico.

Quadro di riferimento

Il Gruppo ICQ si muove in un quadro nazionale ed internazionale in cui le tematiche delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico sono centrali. L'obiettivo è il risparmio di risorse primarie, la riduzione di inquinanti in atmosfera (piogge acide), l'elevato prezzo dei combustibili fossili, le difficoltà incontrate dalla scelta nucleare, sono motivi che assicurano alle fonti rinnovabili e al risparmio energetico una elevata competitività che già oggi ed in futuro prefiggiamo sempre migliore. La maturità di alcune delle tecnologie impiegate nelle fonti

rinnovabili e nel risparmio energetico consentono, in un quadro generale comprensivo della esternalità, risultati economici già oggi più vantaggiosi rispetto alle fonti fossili. La direttiva comunitaria 2001/77/CE sulla promozione delle fonti rinnovabili, la direttiva 2004/8/CE sulla cogenerazione, la direttiva 2002/91/CE sul risparmio energetico, nonché il Protocollo di Kyoto impongono al sistema italiano una maggiore diffusione sia delle fonti energetiche rinnovabili che del risparmio energetico. Pertanto, con gli impegni di Kyoto, dovremmo garantire una riduzione delle emissioni di gas serra al 2012 rispetto al 1990 del 6,5%, mentre attualmente siamo in aumento del 13% rispetto al 1990. Sempre in tale direzione arrivano ulteriori indicazioni dell'Europa circa un risparmio energetico del 9% all'anno rispetto agli attuali consumi. Sono tutti questi obiettivi impegnativi che lasciano presagire un crescente sviluppo delle attività oggetto della nostra missione.

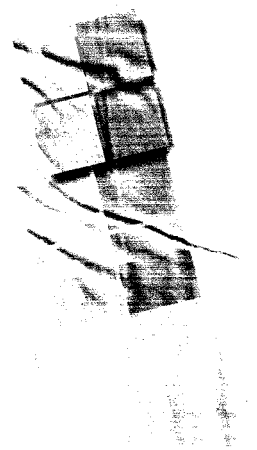
Come opera il Gruppo

Al di là dell'organizzazione societaria mirata ad interventi settoriali, il Gruppo ICQ ha sviluppato negli anni le competenze, supportate da prestigiose referenze, per poter intervenire nelle varie fasi della filiera, dall'elezione di un'opportunità al finanziamento e alla realizzazione della stessa. In particolare nel risparmio energetico il Gruppo ICQ ha acquisito rapporti

commerciali con primari operatori internazionali che hanno sviluppato tecnologie atte ad ottenere risparmi energetici a prezzi molto competitivi. Tra di esse ricordiamo il rapporto con GEM Europa per l'illuminazione per interni (marchio Whistlinghouse), con Magnetix per l'illuminazione pubblica e con Ormat per la produzione di energia elettrica attraverso il recupero del calore altrimenti disperso e per il recupero di combustibili difficili.

Certificazioni

Il Gruppo ICQ si è dotato dei più importanti strumenti necessari per svolgere la propria attività in maniera qualificata, trasparente ed efficace. Tra questi è la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 ed ha intrapreso per la Qualità Ambientale lo stesso percorso della Certificazione di Qualità attraverso il sistema EMAS. Ha aderito alle norme sulla Responsabilità Sociale di Impresa, ottenendo un rating EEE+, risultando così tra le migliori imprese nazionali e l'unica tra le società non quotate. Sta anche operando sulla dotazione di un sistema 231 per la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni prevista appunto dal D.lgs 231/2001. Infine, per dare maggiore trasparenza all'esterno sono in ingresso nel CDA della ICQ Holding SpA due consiglieri indipendenti in modo da assicurare maggiore trasparenza agli azionisti ed alle istituzioni finanziarie.



La Vetrina della Sostenibilità a Ecomondo 2006
8 - 11 novembre, Fiera di Rimini - Padiglione B1



UNO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE per promuovere tecniche, prodotti, sistemi organizzativi e di gestione che realizzano i principi dello sviluppo sostenibile

UNO SPAZIO DI INTERAZIONE per la nascita e la diffusione di nuovi processi di collaborazione, emulazione, creazione di impresa

- 1.500 metri quadrati di superficie
- 96 "buone pratiche"
- Laboratori per le scuole
- Area forum dedicata a presentazioni e workshop sulla sostenibilità

A CHI SI RIVOLGE

- a imprese ed organizzazioni per valorizzare l'impegno concreto per lo sviluppo sostenibile, per attivare canali di collaborazione e business
- a tutti coloro che cercano informazioni e idee in materia di sviluppo sostenibile

VISITA LA VETRINA

Scopri soluzioni, progetti, materiali per produrre e consumare in modo più sostenibile

Mercoledì 8 novembre, ore 11.30
Special Event: Premio Enti Locali per Kyoto
Intervengono il Ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecorearo Scario e l'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, Lino Zanichelli

COM'E ORGANIZZATA

Le buone pratiche inserite nel Repertorio sono ricondotte a **10 aree tematiche**, che individuano i percorsi della sostenibilità in Emilia Romagna

- Costruire e abitare sostenibile
- Agricoltura sostenibile
- Chimica verde
- Eco-efficienza energetica
- Educazione e comunicazione per la sostenibilità
- Sistemi di gestione sostenibile
- Mobilità sostenibile
- Responsabilità etica e consumo consapevole
- Promozione del territorio
- Valorizzazione delle risorse

www.ermesambiente.it/vetrinasostenibilita



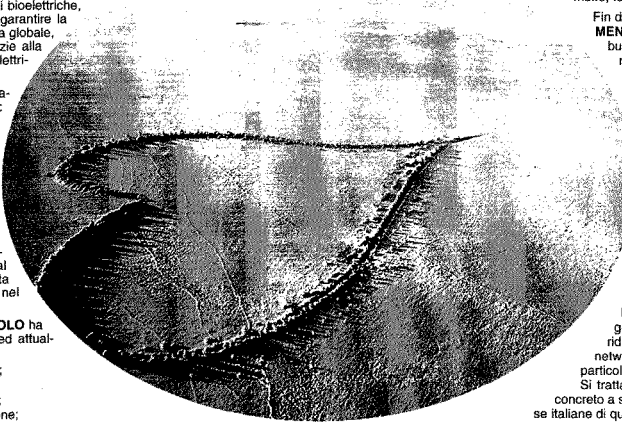
Molti settori di attività. Una sola filosofia ambientale

Il core business di MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP (MEG) consiste nella produzione di energie rinnovabili la cui principale deriva dai rifiuti depositati in discarica, seguita dalla digestione anaerobica di biomasse agroindustriali e zootecniche, dall'eolico e dall'idroelettrico; MARCOPOLO attraverso la progettazione, costruzione e gestione di speciali centrali bioelettriche, ha sviluppato tecnologie e brevetti che consentono di garantire la messa in sicurezza delle discariche attuando una bonifica globale, grazie al trattamento con recupero del percolato e grazie alla captazione ed alla trasformazione del biogas in energia elettrica e termica.

- MARCOPOLO**, con le sue 33 centrali bioelettriche (saranno 40 entro la fine dell'anno) per oltre 50 MW installati:
- Riduce di 175 tonnellate/ora l'emissione di anidride carbonica in atmosfera;
 - ogni ora vengono eliminati 25.000 Nm3 di biogas tossico pari ad un palazzo alto 50, largo 50 e profondo 20 metri;
 - favorisce la produzione di 2.500.000 kW/ora di energia altrimenti prodotta dal fossile;
 - alimenta il consumo elettrico equivalente a circa 83.000 abitazioni private;
 - elimina l'inquinamento ambientale del biogas, soprattutto per quanto concerne i danni all'ozono causati dal metano e per quelli causati alla salute dalla ricaduta delle sostanze chimiche altamente nocive presenti nel biogas. (vedi prospetto)

Oltre ad occuparsi di energie rinnovabili, il **MARCOPOLO** ha intrapreso un sostanziale processo di diversificazione ed attualmente è attiva nei seguenti campi:

- bonifiche delle discariche con recupero ambientale;
- depurazione e recupero energetico del percolato;
- bonifiche terreni inquinati con monitoraggi ambientali;
- costruzione e gestione discariche di nuova generazione;



- produzione ammendanti/humus con lombrichi selezionati per colture biologiche;
- agroenergia con colture energetiche;
- produzione di bioattivatori naturali non geneticamente modificati quali muffe, funghi e batteri per bonifiche ambientali e deodorizzazioni.

Fin dai primi anni della sua attività, il **MARCOPOLO ENVIRONMENTAL GROUP** ha, inoltre, ritenuto indispensabile dedicare buona parte delle sue risorse umane ed economiche alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi campi di applicazione dei suoi prodotti; per questo motivo **MEG** si avvale della collaborazione di dieci tra le più prestigiose Università italiane convenzionate in diversi ambiti.

Seguendo tale filosofia, il gruppo si è dotato di uno staff composto da giovani ricercatori affiancati e guidati da senior di comprovata esperienza ed investite nel personale, in capitali e prototipi dal 6 al 10% del fatturato annuo; grazie a tale impegno, **MEG** è titolare di decine di brevetti concernenti vari processi industriali di recupero totale dei rifiuti urbani.

MARCOPOLO ha avviato la sua internazionalizzazione aprendo varie sedi operative in Nord Africa, Asia, Sud America; forte impulso a questa azione è stato soprattutto apportato dal Ministero dell'Ambiente italiano: la strategia realizzata in questi anni dalla Direzione Generale del Ministero, nell'ambito degli accordi di Kyoto, ha offerto alle imprese italiane come **MARCOPOLO**, impegnata nella produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione delle emissioni a effetto serra, un importante network di riferimento e di supporto sui mercati internazionali, in particolare in Cina, nei Balcani e nel Medio Oriente.

Si tratta di un modello innovativo che rappresenta un contributo concreto a sostegno dell'internazionalizzazione della filiera delle imprese italiane di questo settore.

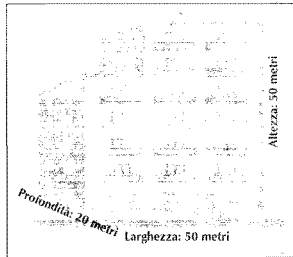
Da Londra a Kyoto

Le emissioni di gas serra e le altre questioni ambientali rappresentano oggi tra i più gravi problemi con cui l'umanità si deve confrontare. I primi tentativi di affrontare in maniera organica tali questioni risalgono alla Convenzione di Londra del 1972 sulla Prevenzione dell'inquinamento Marino causato dallo scarico di rifiuti ed altre materie, sono proseguiti con il Protocollo di Montreal del 1987 sulle Sostanze che Impoveriscono lo Strato d'Ozono, con la Convenzione di Rio de Janeiro del 1992 sulla Biodiversità sono state affrontate in forma organica con il protocollo di Kyoto del 1997 sui Cambiamenti Climatici e con il Vertice di Johannesburg 2002 sullo sviluppo sostenibile.

Il Gruppo **MARCOPOLO** opera, fin dai primi anni '70 per la valorizzazione energetica dei rifiuti e delle biomasse, in sintonia con gli impegni italiani e di buona parte degli altri Paesi assunti in campo ambientale per la riduzione delle emissioni in atmosfera e per la produzione di energia pulita.

L'Italia, sottoscrivendo tali obblighi si è impegnata a ridurre le emissioni e dove, tra l'altro, porre la sua attenzione nell'agevolare la realizzazione di impianti di valorizzazione energetica del biogas.

MARCOPOLO, in questo settore non solo è all'avanguardia ma è stata precursore di tale percorso e oggi, grazie all'esperienza accumulata, è pronta più che mai ad affrontare le nuove sfide in campo ambientale e della produzione di energia verde.



DIMENSIONE VISIVA DEL BIOGAS NON EMESSO OGNI ORA IN ATMOSFERA CON LE CENTRALI BIOELETTRICHE MARCOPOLO (COME UN PALAZZO DI 16 PIANI)

EMISSIONI CO2		
Potenza installata	50.000,00	kWh
Biogas prodotto	25.000,00	m3/h
Concentrazione di Metano	0,50	
CO2	21,00	
Densità Metano	0,67	
fattore correttivo CO2/Metano	7,04	
Ton CO2	175,88	ton/h

Che cosa fare dei rifiuti italiani?

A cura del reparto ricerche del MEG, "Marcopolo Environmental Group"

La produzione dei rifiuti italiani si può così calcolare:

- PRODUZIONE PRO-CAPITE R.U. = 1,48 Kg/giorno ca.
- TOTALE = 58.000.000 di abitanti x 1,48 Kg = 85.840 ton./giorno
- PRODUZIONE ORGANICO (50% della produzione totale) = 42.920 Ton./giorno = A
- PRODUZIONE BIOMASSE = 431.293 ton./giorno = B
- PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI ORGANICI = A+B = 474.213 ton./giorno

Ogni tonnellata di rifiuto organico produce (molto prudenzialmente) 75 Nm3 (normal metro cubo) di biogas, per cui abbiamo:

75 Nm3/ton. x 474.213 ton./giorno = 35.565.975 Nm3/giorno ca.

Ogni Nm3 produce ca 1,7 kWh di energia elettrica pari a (35.565.975 Nm3/giorno x 1,7 kWh/Nm3 =) 60.462.157 kWh/giorno ca., per una potenza teorica di 60.462.157/24h = 2.519.259 kW = 2.519 MW, utile per ca. 839.753 abitazioni.

Ogni tonnellata di rifiuto secco produce materiali riciclabili (vetro, plastiche, metalli, cartacci, tessuti) dal cui re-impiego si ottiene un'economia GUT, tale che, in 10 anni, si ammortizzano tutti gli investimenti; si possono ridurre le tariffe, si creano posti di lavoro, si eliminano le discariche, si eliminano gli inceneritori e si riduce al minimo l'inquinamento. **LA MARCOPOLO ENGINEERING S.p.A.** è da trent'anni leader nella ricerca ed ideazione di processi ecosostenibili nel settore delle biotecnologie ambientali avanzate; fondata da **Antonio Bertolotto**, ha iniziato la sua avventura imprenditoriale negli anni '70 con la trasformazione in fertilizzanti organici dei liquami prodotti dai propri allevamenti bovini; il primo impianto biogas digester su letami risale al 1982, il primo brevetto sul ciclo chiuso zootecnico al 1986 ed il primo impianto sul biogas landfill nel 1991.

MARCOPOLO

ENVIRONMENTAL GROUP

Produzione di energia "Verde" da fonti alternative e rinnovabili

Trattamento del biogas da discarica con produzione di energia elettrica e termica

Processo MESBAR

Digestione anaerobica di biomasse

Processo MESBAR

Depurazione liquidi tossici

Processo MESAWP

Lombricoltura

Processo MESYC

Bioattivazione rifiuti

Processo MESSEN

Digestione anaerobica di biomasse di qualità con recupero energetico ed agronomico

Processo MESBIB

Recupero totale liquami zootecnici

Processo MESF